

sorte instrumenti da combater terre, che tutti concludeno ditta armata habia a ussir, essendo li homeni da remo tutti zonti. Et che se diceva esser ordenato da meter 3000 janizari sopra ditta armata. De la impresa che l'habia a tuor, si parla variamente, nè poter far vero inditio; et che fino uno mexe a la più longa sarà ussita dita armata dil Streto. Che quelli zorni se aveva reduto de li a Constantinopoli el bilarbei sive capitano general di la Grecia, con molti sanzachi, e la voce era che habia a seguir gran cose.

Che circa Sophis l'era stà mandato a quella volta, et che potria esser per intertenir et proveder de non esser offesi a quella banda et ofender loro altri con dita armata et altre gente.

In lettere di Ragusi, di 23 Mazo.

327* Come si havea aviso, per *lettere di 4 Mazo, di Pera*, che fina quel zorno l'armata non era partita, ma tuttavia fretava et metevase in ordine; et tutte le zente da remo arivate, et messo il biscoto sopra le galie, salvo che li manchava certe bombarde et schiopeti, li qual el fante expedito di Pera con questi avisi aveva incontrato che venivano di Samandra et altri luochi de li confini di l'Hongaro.

Si diceva l'armata dovea ussir a di 18 dil presente con la luna nova, et non si sa per dove, salvo se diceva per Rodi, Cypro, et altri per Puia. Una volta l'è passato su l'Anatolia quel Feraga bassà con molta gente.

Sopra l'armata è stà cargato de molti pali grossissimi et gran quantità de sachi de lana et de gonnina (?) per adoperar a la impresa sua.

Ben scrive aver auto *lettere di Andernopoli, di 7 dil presente*, di persona degna di fede et molto pratica, che dice l'armata se giudichava sia più presto per la Puja che per altrove. *Item*, dice che Ferchat bassà era passato su l'Anatolia con 4000 janizari, et haveano fato gran quantità di casemate, over gabioni, per combater le terre, et molte altre machine da guera.

Et questi tre sumarii fono mandati a li principi christiani.

328 *Dil mexe di Zugno 1520.*

A di primo. Introe Consier di Santa † sier Vincenzo Capelo in loco di sier Andrea Baxadona, et si aspeta sier Marco Minio, che vien orator di Roma, qual intrarà in loco di sier Sebastian Morq. Introno etiam Cai di XL: sier Marco Zen qu. sier Piero,

sier Lunardo da Molin qu. sier Zuane et sier Marco Antonio Foscarini di sier Almorò. Cai dil Consejo di X: sier Michiel Salamon, sier Nicolò Trivixan qu. sier Gabriel e sier Zuan Venier, stati altre fiate. Il Doxe non fu in Colegio per causa di la gamba; sta in leto in quiete.

In questa matina, fo principiato in Quarantia criminal, intrata ozi, il caso di ladri di le chiesie. Vi fu Consieri sier Nicolò Bernardo da basso, sier Vincenzo Capelo e sier Hironimo da cha' da Pexaro Consieri de sora veneno a star un poco al principiar di lezer el processo. Li quali ladri 4 fono menati in Quarantia: sier Bertuzi da Canal qu. sier Nicolò, fo al banco di todeschi, et per haver robato l'oficio vien stridato ogni anno per loro, era vestito in uno tuliman; sier Tadio da Canal suo fiol, qual è statò a la Ternaria nuova, vestito a maneghe a comedo; uno Lunardo da Monte Vechio, di anni 75, canuto la barba et li cavelli, et il barcharuol nominato Donato, qual ha 7 fioli. Questi hanno confessato a la corda, da poi molti colegi, aver robato 13 chiesie, zoè le sacrestie. È stà scoperti per via di uno pre' Vincenzo, qual stava in una cariola a la Madona di Miracoli el zorno, et la note andava a robar con questi. *Etiam* se intendeva con monetari. Fo preso, per il Consejo di X, il qual acusò questi, e ave gratia di esserli perdonato la vita, e di la taia di questi *solum* habi duceti 50, et acusò tutti, e di più uno pre' Baldisera Soligo, qual è fuzito e non si ha potuto averlo ne le man. Hor questi vien menati dagli Avogadori sier Marco Loredan, sier Francesco Morexini; il terzo, ch'è sier Mafio Lion, è in caxa amalato zà alcuni zorni.

Questi ladri hanno robato le sottoscrite chiesie per numero 13.

Santa Maria di l'Orto.

San Michiel di Muran.

Santo Mathia di Muran.

San Piero Martire.

San Domenego di Castello.

Santo Antonio.

San Nicolò di Lio.

San Zorzi Mazor.

San Spirito.

San Francesco di la Vigna.

San Francesco dil Deserto.

San Domenego di Chioza.

San Francesco di Chioza.

Santa Maria di la Mota.

Etiam li Crosechieri.